



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto n. 19 del 9 maggio 2019 con il quale è stato istituito presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, a decorrere dal 10 maggio 2019, l'Ufficio per il processo (di seguito anche "Ufficio").

VISTO l'articolo 2, comma 1, del citato decreto che prevede che *"l'Ufficio per il processo dipende funzionalmente dal Presidente del Tribunale che sovrintende alle attività dell'Ufficio e dei soggetti allo stesso assegnati"*, ed inoltre che *"il programma delle attività di cui al successivo articolo 4 è stabilito d'intesa con il Presidente della Sezione II"*;

VISTO l'articolo 2, comma 2 del decreto secondo cui *"il Presidente del T.A.R. può, con apposito decreto, delegare uno o più magistrati per lo svolgimento delle attività dell'Ufficio"*;

RITENUTO, per il miglior funzionamento dell'Ufficio, di dover delegare le funzioni di direzione dell'Ufficio e di coordinamento operativo delle attività alle stesse assegnate;

SENTITO il Presidente della Sezione II Francesco Scano;

DECRETA

1. Il Presidente della Sezione II Francesco Scano e il consigliere Antonio Plaisant, assegnato alla Sezione I, sono delegati a svolgere le funzioni di direzione dell'Ufficio per il processo e di coordinamento operativo delle attività alle stesse assegnate;
2. I magistrati delegati operano in modo congiunto per le attività generali dell'Ufficio e operano in modo disgiunto per le attività riguardanti esclusivamente le Sezioni di appartenenza;
3. I magistrati delegati individuano con il Presidente del Tribunale gli obiettivi da raggiungere nell'esercizio delle funzioni indicate all'art. 4 del citato decreto n. 19 del 2019, istitutivo dell'Ufficio per il processo, e le migliori strategie per raggiungere tali obiettivi;
4. I magistrati delegati concordano con i singoli magistrati affidatari le modalità di svolgimento delle attività dei tirocinanti presso l'Ufficio per il processo, tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 3, commi 3 e 4, del decreto n. 19 del 2019;
5. I magistrati delegati e il Presidente del Tribunale verificano periodicamente l'andamento delle attività dell'Ufficio, anche ai fini dell'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti ritenuti necessari per il raggiungimento degli obiettivi individuati ai sensi del precedente punto 3.